

La Regione si impegna per il Padule di Fucecchio

► MONSUMMANO

«Sulla riserva naturale del Padule di Fucecchio la Regione Toscana sta facendo la sua parte ed ha finora dimostrato estrema attenzione. È proprio perché vogliamo salvaguardare l'area naturalistica e preservarne la biodiversità che lo scorso aprile abbiamo proposto la sottoscrizione di un accordo di collaborazione fra gli enti coinvolti». L'assessore regionale Federica Fratoni fa chiarezza dopo l'appello lanciato nei giorni scorsi dal presidente della Provincia di Pistoia, Rinaldo Vanni, sul futuro dell'area umida del Padule e del Centro di ricerca e documentazione.

La Regione, che dal 1° gennaio riprenderà le funzioni relative alle aree umide assorbendo le professionalità provinciali ad esse adibite, ha messo a disposizione un contributo straordinario di 30mila euro per attuare le finalità dell'accordo. «Lo scorso 25 settembre - continua Fratoni - ho convocato un incontro con tutti gli enti sottoscrittori dell'intesa per fare il punto sugli impegni di ciascuno. In quella sede è stato acquisito che la Provincia di Pistoia dovrà predisporre un progetto di sistema che prevede azioni e interventi ritenuti prioritari per la promozione turistico ambientale dell'area».

